

INSIDE /DESIGN

Quando il progetto è green: piccola guida alle imprese responsabili. Per orientarsi nella giungla delle certificazioni

a cura di Tamara Bianchini, Murielle Bortolotto e Paola Maraone

Nature/MOLTENI&C. Letto Nature, design Ferruccio Laviani per Molteni&C. Progetto, del 2013, in multistrato con testata in compensato di pioppo (della valle del Po, certificato FSC). Impiallacciatura in olmo chiaro, scuro o nella finitura naturale Fineline, che utilizza colle a base di soia. I tagli nella testata possono essere lasciati a vista o usati per fissare cuscini. molteni.it





Canova/INFINITI

A_I/KARTELL

On&On/EMECO

Per progettare le sedie più green si chiama in causa l'intelligenza artificiale. Protagoniste: le nuove plastiche, sostenibili e atossiche

Canova/INFINITI Modello iconico del catalogo, la sedia disegnata da Claus Breinholt, linee arrotondate e confortevoli, viene proposta in versione speciale eco, in polipropilene derivato da plastica post consumo urbano. Grazie alla tecnica di produzione e alle differenti composizioni della plastica d'origine, l'effetto finale cambia da sedia a sedia, nonostante la produzione in serie, restituendo così oggetti unici. Perfetta per l'uso domestico, trova spazio anche nei ristoranti; due i colori per la struttura, moka e caramel. L'attenzione al green di Infiniti è testimoniata dalle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001; nel caso di prodotti in legno, essi sono FSC, provenienti da foreste gestite in modo controllato. infinitedesign.it

A.I./KARTELL Dalla collaborazione tra Kartell, Philippe Starck e Autodesk, azienda americana leader nella produzione di software 3D, la serie A.I. è frutto della sinergia tra intelligenza artificiale e umana: qui, una sedia elaborata da un algoritmo che ha i requisiti strutturali di resistenza e stabilità per ottenere certificazioni green. Per realizzarla, un tecnopolimero termoplastico riciclato derivato da materiale di accantonamento di diversi settori, tra cui arredamento, automotive, elettrodomestici. La sedia, in cinque varianti di colore, si inserisce nel progetto Kartell loves the Planet, manifesto del brand per la sostenibilità; tutti i packaging sono confezionati in materiale riciclabile, tutti i prodotti sono certificati Greenguard. kartell.com

On & On/EMECO Una seduta in plastica riciclata (e riciclabile) disegnata da Barber & Osgerby. Nata per arredare bar e ristoranti, è leggerissima: pesa 3,5 kg, le gambe sono assottigliate e vuote all'interno, così da risparmiare materiale in eccesso. On & On è impilabile (fino a sei sedie) grazie a un incastro a torsione. Disponibile in 5 varianti colore e anche in versione sgabello, può vantare la certificazione VOC (negli Usa, indica l'assenza di emissioni tossiche del prodotto); il segreto della sua stabilità sta nell'uso di un mix di rPET, plastica riciclata, al 70%, più il 20% di fibra di vetro e il 10% di pigmenti atossici. Emeco è pioniere della sostenibilità dagli Anni 90, quando ha iniziato a produrre l'iconica Navy Chair usando rottami di alluminio. emeco.net